



Alla Regione Lazio
Direzione Territorio, Urbanistica Mobilità e Rifiuti
Area Ciclo Integrato dei Rifiuti
Via del Giorgione, 129
00147 Roma
c.a. Dirigente Dr. Ing. Flaminia Tosini
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Comunicazione PEC

Roma, 25 febbraio 2015
Prot. n. 44

Oggetto: Discarica di Malagrotta – Messa in sicurezza e capping.

Facciamo riferimento alla corrispondenza intercorsa: da ultimo alla Vs. n. 88450 del 17.02.15 e ns. n. 164 del 14.11.14 per comunicare quanto segue:

1.0 Ad ogni altra considerazione premettiamo la nostra disponibilità ed il nostro intendimento per porre in atto ogni intervento utile e necessario onde evitare danni ambientali, in connessione alla esistenza della discarica di Malagrotta.

Più precisamente facciamo presente che già in oggi, presso detta discarica, ad iniziativa e con oneri sostenuti dalla scrivente E. Giovi Srl sono in atto e proseguono con continuità i fondamentali interventi di:

- captazione e smaltimento del percolato;
- captazione, trattamento e recupero del biogas;
- regimazione delle acque meteoriche;
- manutenzione delle opere e dei presidi esistenti

Quanto alla specifica attività di “capping” essa si è già dispiegata non solo con la realizzazione delle opere integrali nel lotto L (quale intervento

campione), ma anche con la realizzazione **su quella parte dell'area della discarica ove ciò è stato possibile**, del cosiddetto "*strato di regolarizzazione*" (di cui al punto 5 del par. 2.4.3. – All. I – D.Lgs 36/03): realizzazione propedeutica per i successivi interventi.

Da tale propedeutico intervento è restata finora esclusa la nota "Area" ove esiste un avvallamento originariamente predisposto in ottemperanza alla Ordinanza Commissariale n. 245566/3633/2011 del 29.12.2011, seguita da :

- Ordinanza Commissariale Prot. n. 1PCM EA50/U del 27.06.2012
- Ordinanza Commissariale n. 598/U del 27.12.2012
- Ordinanza Commissariale prot. n. 533/2013/UCCRU del 28.06.2013 rettificata con Ordinanza Commissariale prot. n. 551/2013/UCCRU del 3.07.2013

Provvedimenti Commissariali che hanno consentito il recupero di volumetria (a suo tempo "**Salva Roma**") di 1.280.000 mc. atti a ricevere sia rifiuti indifferenziati fino e non oltre il 10.04.2013 che i residui di lavorazione, **principalmente la c.d. FOS**, provenienti dai quattro TMB di Roma fino al 30.09.2013. Talchè al 30.09.2013 delle 1.280.000 mc. residuava una volumetria di 250.452 mc. il "**cosiddetto**" **avvallamento** che ad oggi, anche per volere dell'Amministrazione Comunale, è restata inutilizzata.

Ne è conseguita una criticità, tuttora esistente, di cui si è assai dibattuto e che negativamente si è riflessa e tutt'ora si riflette sul piano gestionale dovendosi comunque provvedere a colmare la depressione.

Ove permanga il divieto di utilizzare la FOS al limite prodotta dai soli TMB dell'AMA (che comunque rimane, a ns. avviso, la soluzione più idonea ed economica per l'Amministrazione e quindi per la collettività) si dovrà ricorrere a materiale terroso ad oggi di non facile e comunque costoso reperimento considerato anche che si contesta (o si mette in dubbio) l'approvvigionamento a Monti dell'Ortaccio.

Il nostro senso di responsabilità ci induce, in oggi, a privilegiare la linea dell'intervento finalizzato a prevenire danni ambientali e ad ottemperare alle richieste di codesta Direzione Regionale, rispetto alla linea delle

rivendicazioni e della contrapposizione dei nostri diversi punti di vista che riserviamo per le sedi più opportune, come quella della soluzione tampone prospettata con nota n. 113 del 25.07.2014 per evitare ulteriormente il ristagno sull'**avvallamento** delle acque piovane che si trasformano in percolato.

Inoltre, come richiesto da codesta Direzione nella nota n. 611377 del 4.11.2014, tra breve completeremo e presenteremo le integrazioni progettuali al ns. progetto del 30.12.2013.

- 2.0 Rimangono al momento irrisolte tutte le problematiche di natura economico-finanziaria da noi prospettate nella corrispondenza intercorsa circa il costo della volumetria residua, del materiale, terra o meno, necessario a ricolmare l'avvallamento se si esclude la FOS, nonché i costi provocati dalle piogge cadute sull'avvallamento in gran parte divenute percolato.

Dovrà inoltre trovare tempo e spazio un confronto costruttivo fra la scrivente Società, il Comune di Roma e la Regione Lazio in virtù del Decreto Commissariale n. 36/2008.

- 3.0 Infine ci corre l'obbligo di far presente che gli interventi di cui sopra detto, **ed a cui ci accingiamo**, comportano pesanti oneri finanziari per far fronte ai quali risulta di vitale importanza disporre di adeguate risorse. In proposito il Consorzio COLARI, nostro mandatario commerciale per i servizi di smaltimento rifiuti resi ad AMA Spa, risulta creditore nei confronti della stessa per diverse decine di milioni di euro ed è, conseguentemente, costretto a ribaltare sulla scrivente E. GIOVI Srl un cronico stato di sofferenza.

Spiace dovere altresì ricordare come alla detta sofferenza contribuisca non poco la persistente (ormai da anni) inadempienza dell'Amministrazione Regionale a provvedere alla rideterminazione delle tariffe di accesso non solo per gli impianti TMB, ma anche per la discarica: interventi cui la stessa Amministrazione è stata precettata da ben tre sentenze del TAR Lazio n. 3440/2012 per la discarica e n. 2221/2012 e n. 3441/2012 per i TMB.

Tale inadempienza non fa che aggravare le ns. difficoltà gestionali in genere e, in particolare, quelle relative agli interventi operativi sopra descritti, ai quali codesta Direzione Regionale ci va richiamando.

Incidentalmente facciamo presente che le revisioni tariffarie in sofferenza, per quanto riguarda la discarica, ricomprendono **specifiche aliquote destinate al ristoro della realizzazione del capping**.

Tale intervento, al contrario di quanto ritenuto da taluno autorevole ns. interlocutore, è attività **non ricompresa** fra le incombenze della gestione post-operativa, e pertanto **non è ristorata** dell'aliquota prevista dalle Delibere G.R. n. 630/04 e n. 221/05.

Distintamente.

E. Giovi Srl
L'Amministratore Unico

